



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELE ZARA"
Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado
Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 - fax 041429722
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it
sito web: www.icmira2.gov.it



Cod. Scuola VEIC86900T _____ Cod. Fisc. 90164470271

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

Presentato al Collegio docenti in data 29 settembre 2015

Prot. n. 3170/C2

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Dirigente Scolastico individua le linee di indirizzo e le scelte di gestione e di amministrazione.
- 3) il Collegio dei Docenti elabora il Piano sulla base di tali indirizzi;
- 4) il Consiglio di Istituto lo approva;
- 5) l'USR (Ufficio Scolastico Regionale) ne accerta la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, lo trasmette al MIUR;
- 6) espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito della scuola e sul portale unico dei dati della scuola;
- 8) le eventuali revisioni al piano possono essere annualmente effettuate entro ottobre;
- 9) per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dall'ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative degli alunni, tenuto conto delle risultanze del RAV " Rapporto di Autovalutazione, nonché delle richieste del territorio;

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2016/17, 2017-18 e 2018-19, le seguenti linee :

PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLA SCUOLA

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano ed essere quindi punti cardine del Piano stesso;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- Si dovrà sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, mettendo a punto dei protocolli di valutazione tenendo conto delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi; introdurre standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, l'adozione del certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale,
- Ampliare le opportunità di partecipazione a bandi europei come le iniziative legate ai fondi PON, per la Programmazione 2014-2020, e la partecipazione al progetto ERASMUS PLUS;
- La progettazione curricolare sarà messa a punto e utilizzata avendo rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008. Grande attenzione dovrà essere posta al curricolo verticale di Istituto, che si dovrà completare per poi concretizzare in azioni pratiche.
- Curare la promozione di attività e progetti che stimolino la curiosità degli allievi e che consentano di costruire percorsi educativi e didattici sempre più rispondenti ai bisogni degli alunni, che utilizzino le innovazioni tecnologiche e le strumentazioni presenti all'interno del nostro Istituto (computer, lavagne interattive multimediali) e per facilitare ciò, al fine di favorire nuove forme di insegnamento e di apprendimento, ci si porrà l'obiettivo di aumentare la dotazione di ciascun plesso della scuola primaria e secondaria dell'Istituto, anche attraverso varie forme di autofinanziamento esterne alla scuola, come cooperazione con le famiglie, contributi volontari.
- Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale.
- Potenziare le attività espressive: la progettazione musicale, teatrale e le attività sportive per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto al fine di valorizzare le qualità possedute e le competenze acquisite da ogni alunno tenendo conto della fascia di età;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e le competenze matematico-logiche e scientifiche;

- Porre una particolare attenzione all'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Aver cura di predisporre attività che rafforzino l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni.
- Sostenere la validità dei viaggi d'istruzione, come opportunità di crescita e formazione per gli alunni/studenti ;
- Incrementare le attività di orientamento: per una scelta consapevole da parte dello studente da effettuare in collaborazione con le scuole secondarie del territorio e con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.);
- Incentivare la partecipazione ad iniziative finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti come ad esempio le olimpiadi della matematica incentivando la partecipazione di classi appartenenti a tutti e tre ordini dell' istituto;
- Nel rapporto di reciproca collaborazione con l'ente locale e le associazioni territoriali si terrà conto delle loro proposte e dei loro pareri avendo cura di mantenere e consolidare esperienze positive già svolte nel precedente anno scolastico , nonché di accogliere nuove proposte che rafforzino il legame con le realtà territoriali. In particolare nella formulazione del Piano si terrà conto dei seguenti progetti:
 - Progetto Raee
 - Progetti per la pace con la partecipazione di esponenti del popolo Armeno
 - Progetto di ed. alla cittadinanza con la partecipazione del Sindaco e degli amministratori
 - Progetto contro la violenza sulle donne in collaborazione con lo sportello donna del Comune
 - Campo scuola per la secondaria promosso dalla protezione civile
 - Progetto di ed. ambientale con la collaborazione di Veritas
 - Progetto con il centro anziani "centro anch'io" per la scuola primaria
 - Progetto AVIS

Attrezzature e infrastrutture materiali

Per realizzazione delle attività sopraelencate, che rappresentano un impegno imprescindibile della nostra azione educativa e didattica per la formazione completa degli studenti si rende necessario:

- Adeguare le strutture scolastiche con maggior connettività, ricercando aziende che diano maggior velocità per la connessione ad internet;
- Adeguare la rete informatica agli standard di alta velocità (obiettivo di poter avere una rete informatica che abbia una trasmissione di almeno 150mbs sia wlan e sia lan);
- Aumentare l'investimento relativo all'acquisto di computers atti a sostituire quelli ormai obsoleti presenti nei diversi plessi dell'Istituto.

Per ciò che concerne le attrezzature occorrerà tenere presente l'opportunità di

1) completare la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) sia nei plessi della scuola primaria e sia nei plessi della scuola secondaria, per garantire pari opportunità didattiche a tutti gli alunni dell'Istituto;

- 2) aggiornare e integrare i pc dei laboratori di informatica
- 3) allestire laboratori di:- musica, arte, tecnologia, scienze, inglese

Organico Docenti

1) Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA INFANZIA: 26 POSTI COMUNI , 6 POSTI DI SOSTEGNO E 6 ORE (al momento un posto è in via di acquisizione)+ IRC 2 DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA: per l'anno in corso la dotazione è di 57 posti comuni, 1 posto di L2 e 8,50 posti di sostegno. La necessità invece per garantire il tempo pieno come da normativa che prevede il doppio organico è di 60 POSTI COMUNE, 1 POSTO DI L2 E 8,50 POSTI DI SOSTEGNO + IRC 3 DOCENTI

SCUOLA SECONDARIA :

A043 CATTEDRA 12 +8 ORE

A059 CATTEDRE 7

A345 CATTEDRE 3 + 9 ORE

A445 CATTEDRE 1 + 4 ORE

A545 14 ORE

A246 6 ORE

A028 CATTEDRE +6 ORE

A030 CATTEDRE 2 + 6 ORE

A032 CATTEDRE 2 + 6 ORE

A033 CATTEDRE 2 + 6 ORE

IRC CATTEDRA 1 + 1 ORA

5 CATTEDRE DI SOSTEGNO + 13 ORE

2) Per la realizzazione del potenziamento nelle discipline linguistiche (italiano e inglese) e scientifiche (matematica), nonché per tutti i progetti legati all'area espressiva (musicale, artistica, sportiva) ad esempio progetto Erasmus plus, Note di Girasole in rete, il giornalino del futuro ecc e per quelli destinati a favorire l'inclusione sia degli alunni diversamente abili e sia per gli alunni stranieri (progetto "inclusione con la LIM") si stima che si renderanno necessari 9 docenti, tra questi si terrà conto del posto da accantonare per l'insegnante collaboratore vicario appartenente alla scuola primaria. Tali docenti dovranno appartenere alle seguenti classi di concorso A043- A059- A0345 – A028 – A030 – A032 -, ma tener conto che la loro presenza sarà fondamentale anche nella scuola primaria.

Organico ATA

3) Per quanto concerne il fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario considerando la complessità dell'Istituto 9 sedi dislocate su un territorio piuttosto vasto, l'attivazione dell'indirizzo musicale nonché tutte le attività che portano le sedi dell'istituto ad avere aperture per 10 ore al giorno nel caso delle primarie e dell'infanzia e aperture anche pomeridiane stimate in almeno 3 pomeriggi fissi si determina il seguente:

- Personale amministrativo 9 unità come da organico di fatto 2015-2016

- Personale ausiliario 26 unità diversamente da quanto assegnato nell'anno in corso (24 unità) per garantire apertura delle sedi nonché vigilanza degli alunni, sorveglianza dei locali e pulizia degli spazi. Per garantire benessere a tutti coloro che giorno per giorno vivono all'interno della nostra scuola.
- Si richiede inoltre vista l'attività sempre più svolta con l'ausilio delle tecnologie (computer e software) di poter avere 1 assistente tecnico che possa seguire il lavoro della segreteria

INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Formazione del personale

- ✓ Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali
- ✓ Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS.
- ✓ Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale
- ✓ Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- ✓ Per tutto il personale della scuola bisognerà attivare, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Efficienza e trasparenza

- ❖ Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale
- ❖ Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- ❖ Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza
- ❖ Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 44/01), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- ❖ Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione
- ❖ Gli incarichi al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.L. 44/2001) si daranno solo dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- ❖ I compensi per attività aggiuntive dovranno corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e dovranno essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- ❖ L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- ❖ Sarà cura del Consiglio di Istituto determinare la quota di contributo volontario da parte delle famiglie che servirà per assicurare gli alunni contro gli infortuni e per l'acquisto di materiale di facile consumo, per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici quali: le LIM, nuovi strumenti e attrezzature anche di tipo artistico –musicale.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ Possibilità di apertura nei periodi estivi a cura dei centri estivi e dei comitati genitori.
- ✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive' da svolgersi negli edifici scolastici.
- ✓ Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI;
- ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà ed incentiverà la comunicazione pubblica cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- consolidamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, per una comunicazione sempre più efficace con l'utenza, per tutte le deliberazioni, albo pretorio, , finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
- Assemblee con l'utenza per la determinazione di un rapporto scuola – famiglia improntato sulla collaborazione e la fiducia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angelina Zampi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993